

Morrone

“Competenze per il Made in Italy: cultura, creatività e sviluppo”

L'iniziativa è organizzata per lunedì 23 marzo 2026 dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, nell'ambito della Giornata nazionale del Made in Italy



L'evento rappresenta un'occasione di confronto tra Istituzioni, Università, scuola e mondo della ricerca sul ruolo strategico che cultura, patrimonio e creatività rivestono nello sviluppo e nella valorizzazione del Made in Italy. Ad aprire i lavori saranno i saluti istituzionali del Soprintendente **Mariano Nuzzo**, del Prefetto di Benevento **Raffaella Moscarella**, del presidente della Camera di Commercio di Caserta **Tommaso De Simone**, del direttore del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” **Ornella Zerlenga**, del direttore della Casa del Made in Italy di Caserta **Marco Fabozzi** e del dirigente scolastico dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore “Enrico Mattei” di Caserta **Roberto Papa**.

Seguiranno gli interventi di studiosi e ricercatori che affronteranno il tema del Made in Italy da diverse prospettive disciplinari: dal design all'impresa, dalle tradizioni artigianali alla moda e al rapporto tra patrimonio culturale e identità territoriale. Interverranno **Alessandra Cirafici**, coordinatrice del Dottorato di Interesse Nazionale in *Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità*, con una relazione dal titolo *“Due scale, un patrimonio. Il Made in Italy tra passato, presente e futuro”*, **Alessandra Clemente** su *“La storia della Breda e le storie della comunicazione d'impresa”*, **Andrea Scala** su *“Filiera e tradizione dell'ebanisteria campana tra heritage e innovazione: il caso Hebanon”* e **Angela Maria Ferraro** con un intervento dedicato al rapporto tra *Made in Italy e territorialità* attraverso la ricerca sui patrimoni culturali locali del *fashion heritage*. A portare il contributo della Soprintendenza saranno **Amalia Gioia**, responsabile dell'Area Architettonica della SABAP di Caserta e Benevento, con una riflessione su *“La creatività olivettiana tra passato e futuro: il valore di una grande eredità in territorio casertano”* e **Antonio Salerno**, responsabile dell'Area Archeologica, che illustrerà il tema *“Tra archeologia e manifatture d'arte: precursori del lusso Made in Italy”*. La mattinata sarà moderata da **Mariangela Mingione**, responsabile Studi e Ricerca della SABAP.

L'incontro prevede inoltre un dibattito con gli studenti dell'Istituto “Enrico Mattei” di Caserta e la presentazione di una prima proposta del programma della giornata di formazione destinata al personale del Ministero della Cultura (Direttiva Zangrillo), prevista per settembre 2026 e intitolata “Cultura che Genera Valore: Politiche, Impatto e Sviluppo per il Made in Italy”, finalizzata ad approfondire strumenti e metodologie per valutare il contributo delle industrie culturali e creative alla valorizzazione del patrimonio e allo sviluppo dei territori. Nel corso della mattinata sarà allestita anche l'esposizione “Creatività che prende forma”, con gli abiti realizzati dagli studenti dell'indirizzo *Industria e Artigianato per il Made in Italy – Moda e Costume* dell'Istituto Professionale Mattei, nell'ambito del progetto decennale “Nei panni degli altri”, coordinato dalla professoressa **Giuseppina Gallo**. L'allestimento presenterà manichini con abiti artigianali ispirati a diverse tradizioni nazionali – tra cui India, Ucraina, Russia, Korea, Vietnam e Giappone – e culminerà nella presenza di una studentessa modella che indosserà un abito dedicato all'Italia turrata, simbolo della Nazione, in un gesto simbolico di dialogo tra i popoli.

L'iniziativa si inserisce nel quadro della Giornata nazionale del Made in Italy, istituita dalla legge 27 dicembre 2023, n. 206, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la creatività, le competenze e le eccellenze produttive italiane, riconoscendone il ruolo nello sviluppo economico, culturale e identitario del Paese. Il Soprintendente **Mariano Nuzzo** ha dichiarato: “Il Made in Italy non è soltanto un marchio di qualità riconosciuto nel mondo, ma un sistema di conoscenze, tradizioni e competenze che affonda le proprie radici nel patrimonio culturale dei territori. Mettere in dialogo istituzioni, università, imprese e scuola significa costruire una visione condivisa in cui tutela, ricerca, creatività e innovazione possano contribuire insieme alla tutela e alla valorizzazione del nostro patrimonio, creando occasioni concrete in cui la cultura diventa motore di sviluppo, conoscenza e coesione sociale. In questa prospettiva, il confronto con i giovani assume un valore fondamentale: sono loro i protagonisti del prossimo capitolo della creatività italiana”.

in Comunicati, news 20 Marzo 2026 — Pasquino Corbelli



Commenti

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Invia commento

← [Precedente: Giornata mondiale della poesia all'Ordine dei Medici di Caserta](#) | [Successivo: San Leucio: l'utopia diventa futuro](#) →

